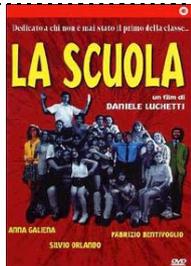




Casa per la Pace
La Filanda

www.casaperlapacelafilanda.it

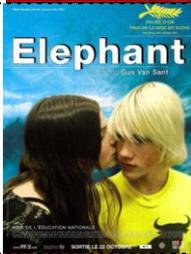
Ciclo di film sul tema "scuola"



La scuola Lunedì 3 novembre 2014

Regia di Daniele Lucchetti, Italia 1995, 105'

Ultimo giorno di scuola e tempo di scrutini nella 4^a classe di un istituto tecnico alla periferia di Roma con digressioni e flashback su una gita collettiva a Verona e altri momenti dell'anno scolastico. Commedia agrodolce con risvolti grotteschi ben strutturata, servita da un'affiatata compagnia di attori in forma: la scuola raccontata dalla parte dei docenti con una tipologia che ne rappresenta efficacemente il ventaglio di ideologie e comportamenti. Da 3 libri (Ex cathedra, Fuori registro, Sottobanco) di Domenico Starnone, l'ultimo dei quali adattato anche per il teatro.



Elephant Lunedì 17 novembre

Regia di Gus Van Sant, USA 2003, 81'

Il cinema ha spesso rivisitato la cronaca, accentuando i tratti più spettacolari della realtà. Dopo Michael Moore anche Van Sant riflette sulla strage compiuta da due studenti nei confronti di compagni e professori nel liceo di Columbine negli USA. Lo fa con un film di breve durata in cui si affida a una macchina da presa che, quasi come una candid camera, pedina alcuni protagonisti, che diventeranno vittime o assassini. Ne esce un quadro di desolante vuoto esistenziale, un tunnel che non ha una luce sul fondo. Non c'è più neppure la tragedia. La morte per strage si tinge di banale quotidianità.



Juno Lunedì 1 dicembre

Regia di Jason Reitman, USA 2007, 92'

Un'adolescente, sicura di sé e dalla lingua affilata, riesce ad avere il controllo della situazione una volta che scopre di essere rimasta incinta di un coetaneo. Sospesa tra le ingenuità dell'adolescenza e le responsabilità dell'essere adulti, la ragazza è interpretata da una bravissima Ellen Page. La sceneggiatura si caratterizza per un linguaggio molto vicino a quello che usano i ragazzi di oggi. Le questioni trattate (l'amore, il matrimonio, la libertà) sono sollevate e mai giudicate.



Scialla Lunedì 12 gennaio 2015

Regia di Francesco Bruni, Italia 2011, 95'

Bruno Beltrame ha tirato i remi in barca da un bel po'. Scrive biografie di calciatori e personaggi della televisione e la sua passione per l'insegnamento ha lasciato il posto a uno svogliato tran-tran di ripetizioni a domicilio a studenti altrettanto svogliati, fra i quali spicca il quindicenne Luca. Un giorno la madre del ragazzo gli rivela che Luca è suo figlio, un figlio di cui ignorava l'esistenza. Non solo: è in procinto di partire per lavoro e chiede a Bruno di ospitare a casa sua il ragazzo e di prendersi cura di lui, senza però rivelargli la sua vera identità.



Monsieur Lazhar Lunedì 26 gennaio 2015

Regia di Philippe Falardeau, Canada, 2011 (94')

Bachir Lazhar, immigrato a Montréal dall'Algeria, si presenta un giorno per il posto di sostituto insegnante in una classe sconvolta dal suicidio della maestra. E non è un caso se Bachir ha fatto letteralmente carte false per avere quel posto: anche nel suo passato c'è un lutto terribile, con il quale, da solo, non riesce a fare i conti. Malgrado il divario culturale che lo separa dai suoi alunni, Bachir impara ad amarli e a farsi amare e l'anno scolastico si trasforma in un'elaborazione comune del dolore e della perdita e in una riscoperta del valore dei legami e dell'incontro.

Rassegna cinematografica che propone una riflessione sul mondo della scuola e più in generale su slanci, confusioni e inadeguatezze dell'attuale sistema educativo.

L'analisi del sociologo Bauman afferma che il nostro sistema educativo non risponde più ai profondi mutamenti avvenuti dagli anni 70 ad oggi, come l'avvento della globalizzazione, il capitalismo esasperato...

Necessità quindi di essere rifondato, estendendosi ben oltre i confini dell'aula scolastica, istituzione anch'essa in crisi d'identità come le nuove generazioni, il corpo insegnanti e gli educatori.

La trasmissione del sapere non sembra più sufficiente ad affrontare con consapevolezza la società, e il rischio che si corre è che la scuola non formi più uomini e donne, ma si limiti a riprodurre la figura dell' "homo consumer", funzionale al sistema.

Identità liquide, quindi fragili, smarrite, marginali, specchio di istituzioni, insegnanti, educatori, che vivono le stesse contraddizioni e la stessa ricerca di senso.

Al termine potremo fare insieme alcune considerazioni.

**Tutte le proiezioni si terranno alle ore 20,45 alla Casa per la Pace la Filanda
via Canonici Renani 8 Casalecchio di Reno (BO)**